



XV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 9 DEL 20 NOVEMBRE 2018

MANFRIN Andrea	(Vicepresidente)	(Presente)
DISTORT Luca	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Delega DAUDRY)
CHATRIAN Albert		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)
RUSSO Maria Luisa		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Manuela NASSO, Daria PULZ e Chiara MINELLI, e i Consiglieri MOSSA, VESAN e SORBARA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14.40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 6 del 22 ottobre 2018 (già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale).

Proponenti i Consiglieri MANFRIN, VESAN, COGNETTA, Daria PULZ, Patrizia MORELLI e BERTIN)

3) Proposta di legge n. 11, presentata in data 25 ottobre 2018, concernente: "Modifica dei termini per l'applicazione delle misure di prevenzione e di contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)).". **RELATORE: Consigliere MANFRIN.**



* * *

Il Vice Presidente MANFRIN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7037 in data 14 novembre 2018.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Vice Presidente MANFRIN dà lettura della nota inviata dal Sig. Vincenzo Caminiti, Presidente della III Commissione consiliare della Città di Aosta, con la quale chiede che venga istituito un momento di confronto tra l'Amministrazione regionale e quella comunale in merito alle nuove linee guide che la Regione sta mettendo in atto in merito ai servizi per la prima infanzia, al fine di attuare un risultato condiviso. A tal fine, propone di audire il Sig. Caminiti, il dirigente dell'Area Politiche sociali e l'Assessore comunale competente in materia di politiche sociali.

La Consiglieria NASSO suggerisce di audire anche una delegazione di genitori dei bambini che frequentano gli asili nido.

Il Vice Presidente MANFRIN ritiene opportuno sentire prima i tre soggetti sopramenzionati e, poi, valutare successivamente se accogliere o meno la proposta della Consiglieria Nasso.

Il Consigliere ROLLANDIN, nel condividere la proposta del Vice Presidente MANFRIN, sostiene che sarebbe opportuno anche considerare l'emendamento che era stato presentato dall'allora Assessore Certan in merito ai voucher per gli asili nido.

La Commissione concorda con la proposta avanzata dal Vice Presidente Manfrin.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 6 DEL 22 OTTOBRE 2018.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.



PROPOSTA DI LEGGE N. 11, PRESENTATA IN DATA 25 OTTOBRE 2018 DAI CONSIGLIERI MANFRIN, VESAN, COGNETTA, DARIA PULZ, PATRIZIA MORELLI E BERTIN, CONCERNENTE: "MODIFICA DEI TERMINI PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2015, N. 14 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, CONTRASTO E TRATTAMENTO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 29 MARZO 2010, N. 11 (POLITICHE E INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA)).". RELATORE: CONSIGLIERE MANFRIN.

Il Vice Presidente MANFRIN illustra la proposta di legge in oggetto. Spiega che contiene un articolo unico con il quale si propone di anticipare i termini di otto e di cinque anni per l'applicazione delle misure di prevenzione e di contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo, rispettivamente al 1° giugno 2019 e al 1° gennaio 2019.

Il Consigliere ROLLANDIN riferisce di aver predisposto, in collaborazione con gli altri Consiglieri del partito che rappresenta e con altri Consiglieri di altri partiti di minoranza, una proposta di legge in materia, con la quale si intende circoscrivere il gioco d'azzardo ai soli locali destinati in via esclusiva o prevalente a tale attività, vietando conseguentemente il posizionamento di apparecchiature elettroniche da gioco all'interno di locali, quali bar e esercizi commerciali, che non fanno di quest'ultimo la loro attività principale. Rende noto, altresì, che la proposta stessa è costituita da un articolo unico e che, inoltre, con la stessa si accorciano ulteriormente i termini sopramenzionati, in quanto si prevede che, entro 6 mesi, i gestori di spazi riservati al gioco d'azzardo esistenti all'interno degli esercizi pubblici e commerciali e dei circoli privati provvedono ad adeguare la loro attività al divieto di cui al comma 1 della proposta di legge, cioè il gioco d'azzardo è consentito solo nelle sale da gioco.

Il Vice Presidente MANFRIN fa un raffronto tra le due proposte di legge in questione ed esprime perplessità in merito alla chiusura degli spazi da gioco presenti nell'ambito degli esercizi commerciali o bar e che costituiscono attività secondaria.

Il Consigliere ROLLANDIN spiega che rimarranno aperti solo i locali che hanno determinati requisiti.

Il Consigliere DISTORT rileva che la proposta di legge illustrata dal Consigliere Rollandin è più ristrettiva rispetto a quella in oggetto.

Il Consigliere VESAN sostiene che l'obbligo di rispettare una certa distanza tra gli spazi da gioco e i luoghi protetti è strettamente legato al contrasto e prevenzione della ludopatia. Fa presente che la distanza in questione, poi modificata, ha favorito il ricorso da parte dei gestori delle sale da gioco, peraltro vinti, in quanto non vi sono vincoli normativi



rispetto alle strutture protette.

Il Vice Presidente MANFRIN rammenta che la legge regionale n. 14 del 2015 è stata approvata dal Consiglio regionale nella versione attuale, tra cui vi erano alcuni Consiglieri che oggi fanno di questa Commissione e che gli stessi propongono di modificarla. Esprime, pertanto, perplessità in merito, sostenendo che, probabilmente, allora non è stato fatto un approfondimento sull'attività primaria e secondaria degli spazi da gioco e sugli effetti negativi degli stessi rispetto alle distanze dai luoghi di interesse sociale oppure vi è stato un cambiamento a livello di orientamento politico e di scelte.

Il Consigliere SORBARA riferisce che non vi è stato nessun cambiamento, ma semplicemente è emersa una maggiore preoccupazione a seguito dei dati elaborati dal SER.D. e dalla Regione dai quali emerge che il fenomeno dell'azzardopatia è in crescita. Fa presente che, attualmente, la ludopatia costituisce una vera patologia che viene presa in carico a livello socio-sanitario. Ritiene che il controllo dei giocatori nei bar sia di difficile esplicazione e che, pertanto, rimuovere tout court le slot machines dagli stessi andrebbe nella direzione di intervenire a favore della prevenzione e della cura di tale patologia.

Il Consigliere BACCEGA sottolinea che la problematica è molto grave, in quanto molte famiglie richiedono un alloggio in emergenza abitativa, perché non hanno più i soldi per pagare l'affitto.

Il Consigliere ROLLANDIN rammenta che era stato fatto un confronto in Commissione con una rappresentanza del Comune di Aosta in materia di azzardopatia, nel corso del quale era emerso che, attualmente, solo il Comune di Aosta ha emanato un regolamento di attuazione della legge regionale in materia di contrasto e gioco d'azzardo, ma che ciò risulterebbe inefficace, dal momento che il giocatore può recarsi nei comuni limitrofi in cui non vi sono ancora previste ulteriori restrizioni.

Il Consigliere VESAN reputa che la proposta di legge n. 11 possa essere approvata per risolvere la questione della distanza delle sale da gioco dai luoghi protetti e per contenerne i ricorsi, mentre quella sottoscritta in data odierna da parte di alcuni Consiglieri da parte di alcune forze politiche di minoranza potrebbe costituire una norma transitoria.

Il Vice Presidente MANFRIN esprime compiacimento per il fatto che la problematica relativa all'azzardopatia abbia suscitato interesse nell'ambito della Commissione, ma al contempo ritiene che la proposta di legge sottoscritta da una rappresentanza di alcune forze politiche di minoranza sia peggiorativa, perché crea delle disparità tra i bar che entro 6 mesi devono rimuovere le macchinette, mentre le sale da gioco devono adeguarsi ai limiti previsti dalla l.r. 14/2015 entro il 2023.

Il Consigliere SORBARA sottolinea che con la proposta di legge presentata in data odierna si prevede che nessun bar o altri esercizi pubblici e commerciali e i circoli privati possano avere le slot machine, a prescindere dalla distanza dai luoghi sensibili e protetti.



Il Consigliere DISTORT, nel percepire che l'azzardopatia abbia suscitato un interesse comune a tutta la Commissione, reputa che si potrebbe creare una fusione tra le due proposte di legge, in modo che l'iter di approvazione si concluda nel minor tempo possibile.

Il Vice Presidente MANFRIN si riserva di chiedere un approfondimento giuridico all'Ufficio legislativo del Consiglio regionale in merito all'eventualità di accorpare i due articolati, nonostante i tempi siano ristretti, dal momento che vi è la volontà di approvare da parte dei sottoscrittori della proposta di legge n. 11 nella prossima seduta consiliare. Riferisce che riconvocherà la Commissione non appena avrà il parere in questione e dopo che il Consiglio permanente degli enti locali si sarà espresso sulla proposta di legge presentata oggi.

La Commissione concorda con la proposta avanzata dal Vice Presidente MANFRIN.

Il Consigliere VESAN chiede una verifica dal punto di vista legislativo in merito al comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 14/2015 circa la possibilità di prevedere che la distanza di 500 metri sia calcolata in linea d'aria, in considerazione del fatto che nella nostra Regione sono presenti dei Comuni di piccole dimensioni.

Il Vice Presidente MANFRIN accoglie la richiesta avanzata dal Consigliere Vésan e si assume l'impegno di chiedere un approfondimento anche in tal senso.

Il Vice Presidente MANFRIN chiude la seduta alle ore 15.45.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

FIRMA_PRESIDENTE

FIRMA_CONSIGLIERE

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

FIRMA_SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: